



COMUNICATO

In relazione alle recenti notizie pubblicate da numerose testate giornalistiche e all'ultimo comunicato stampa dell'Azienda di ieri sera dopo le 21, le Rappresentanze Sindacali Aziendali del Gruppo Cattolica di FIRST CISL, FNA, SNFIA e UILCA UIL, esprimono preoccupazione per quanto rilevato da IVASS ad esito dell'ispezione conclusasi il 24 luglio 2020 dove vengono, tra le altre, rilevate carenze riferibili a situazioni relative soprattutto agli anni 2018/19 ed antecedenti, ed ai primi mesi del 2020 e relativamente al sistema di governo societario e di gestione dei rischi e criticato l'operato del consiglio di amministrazione rispetto alle proprie prerogative di indirizzo, gestione e controllo.

L'organismo di controllo ha altresì segnalato come, con riferimento alla gestione di talune linee di *business* e del canale di vendita agenziale, i processi decisionali e di monitoraggio della *performance* non siano stati connotati da sufficiente trasparenza e oggettività e siano state rilevate carenze nelle analisi dei rischi nella sottoscrizione e gestione degli investimenti nella società H-Farm e nel Fondo Ca' Tron *HCampus* così come anche rilievi sono stati elevati all'operatività del Comitato per il Governo Societario e la Sostenibilità e Comitato per il Controllo sulla Gestione.

A fronte dei sopra richiamati rilievi, IVASS ha richiesto:

1. l'attuazione di un rafforzamento del sistema di governo societario;
2. la revisione della politica di remunerazione, adottando soluzioni operative atte a garantire, in particolare, una più appropriata correlazione tra la remunerazione e i premi corrisposti, da un lato, e la dimensione aziendale e del gruppo;
3. non si dia corso, indipendentemente dal loro valore ad eventuali operazioni di apporto di liquidità, sotto qualsiasi forma, alle società controllate non assicurative, e di investimento di cui sopra senza il previo parere favorevole del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione del valore;



-
4. la vendita delle azioni proprie acquisite a seguito dell'esercizio del diritto di recesso nel termine massimo della chiusura dell'esercizio 2021.

L'Istituto di Vigilanza, oltre a quanto citato al precedente punto 4), si aspetta un rapido completamento del rafforzamento patrimoniale mediante il collocamento della seconda *tranche* dell'aumento di capitale per 200 milioni di euro unitamente; in occasione della trasformazione societaria in società per azioni, IVASS richiede ulteriori azioni quali, un profondo ricambio dei componenti del Consiglio di Amministrazione favorendo l'ingresso di amministratori di *standing* adeguato a dimensioni e complessità operative del Gruppo Cattolica unitamente alla redazione di un piano di rimedio che riporti in dettaglio tutte le azioni da intraprendere per rimuovere le criticità evidenziate dai rilievi formulati da IVASS, rafforzare il sistema di governo societario e ricondurre la condotta di Cattolica e del Gruppo alla sana e prudente gestione.

A fronte di tutto quanto sopra esposto, le OO.SS. garantiscono il mantenimento di un alto livello di attenzione rispetto alle evoluzioni che il nostro Gruppo dovrà effettuare in tempi rapidi, sostengono in continuità il percorso di confronto e condivisione precedentemente intrapreso con l'Azienda e a tale fine, hanno richiesto un incontro urgente con l'Amministratore Delegato, nell'ottica di vedersi riconfermare che, qualunque intervento dovesse rendersi necessario, non preveda in alcun modo alcuna ricaduta negativa sui lavoratori del nostro Gruppo.

Milano, Roma, Verona, 15 gennaio 2021

Le RSA del Gruppo Cattolica
First CISL – FNA - SNFIA – Uilca UIL